

● ● VETRINA NARRATIVA

Peccati d'ingegno

Inizia l'autunno: libro, coperta e tisana. Sul comodino di tutto di più: una disamina immaginaria, un musicista di successo, una ragazza che mente per mestiere, una piccola epopea italiana, la storia "nera" di una famiglia e il ritorno di Jack Frusciante. Cosa desiderare di più?

EDOARDO MONTI

Vorrei aprire la rassegna dei libri di questo mese citando dei versi poetici assai singolari: "Nulla è sacro per quelli che pensano./ Chiamare audacemente le cose per nome,/ analisi spinte, sintesi impudiche,/ caccia selvaggia e sregolata al fatto nudo,/ palpeggiamento lascivo di temi scabrosi,/ fregola di opinioni – ecco quel che gli piace./ [...] È spaventoso in quali posizioni,/ con quale sfrenata semplicità/ l'intelletto riesca a fecondare l'intelletto!/ Posizioni sconosciute perfino al Kamasutra". Chi ha scritto simili parole? Quel guascone di Charles Bukowski? Ma che! È stata Wisława Szymborska, distinta intellettuale e premio Nobel per la Letteratura.

Fra i volumi qui selezionati, uno in particolare è imparentato coi "peccati d'ingegno" szymborskiani: **Ucronia**, infatti – anche non essendo un testo di narrativa intesa in senso stretto –, è il frutto di uno studio appassionato condotto da Emmanuel Carrère, massimo esperto del raccontare. L'ucronia è un processo diegetico con cui s'immagina che la Storia abbia seguito un corso alternativo, trasformando i vittoriosi in sconfitti e viceversa. Carrère analizza le implicazioni di tale tecnica non solo in ambito artistico, ma anche in quello filosofico: perché guardare gli eventi da una prospettiva inconcepibile fa vacillare ogni certezza; è un atto impudico della mente.

In un mondo dove tutti – giovani e meno giovani – non fanno che propagandare un modello umano "di successo", ci vuole impudicizia anche per narrare i retroscena di tale gioco, che miete vittime tra i più fragili. **Viva il lupo**, romanzo di Angelo Carotenuto, racconta il luccicante cinismo quotidiano della nostra epoca – celato nella retorica dei contest competitivi – e il momento in cui esso si scontra con la realtà della gente comune, fatta di lacrime e orizzonti angusti. Perché tutto è interconnesso tramite fili invisibili: e ferire le persone, presto o tardi, ferirà noi stessi.

"La vita è solo un'ombra che cammina;/ un povero istrione,/ che si dimena, e va pavoneggiandosi/ sulla scena del mondo, un'ora sola:/ e poi non s'ode

più": queste parole risuonano nel *Macbeth* scespiriano, riguardo alla millanteria che sorregge le nostre esistenze. **La prima bugia vince**, di Ashley Elston, è appunto una storia in cui la scenicità delle interazioni sociali è portata al parossismo, evidenziando come la stessa "identità" sia spesso poco più di un nome e una postura.

Come dicevo all'inizio, la Storia si può riscrivere. Oppure la si può far osservare – senza alterarla – da angolazioni del tutto inedite, che ne ampliano il significato. **Le cicogne della Scala**, di Silvia Montemurro, offre uno spaccato corale della vita in uno dei teatri più famosi del mondo, inquadrandolo in un momento storico tormentato. Sono pagine in cui la passione per l'arte coesiste con quelle più terrene, fondendosi a esse: amori, gelosie, invidie, speranze... L'intreccio di piani distinti – uno collettivo e l'altro sentimentale – fa la forza del racconto, restituendo finanche gli odori confusi della grande vicenda umana, che non ha contorni precisi.

Mare avvelenato, di Elena Magnani, è anch'esso un romanzo di piani diversi che s'intersecano, offrendo una panoramica a vari livelli – storico, antropico, sociale e psicologico. Le tragedie accadono: e gli uomini, impotenti, si affannano a giustificarle rincorrendo le superstizioni. Per sfidare tale circolo vizioso – le illusorie sicurezze del "villaggio" umano – occorre esser coraggiosi. È questo il tema principe del libro della Magnani: quel momento della vita in cui si sceglie di amare, e agire, seguendo l'istinto e ignorando le critiche. Un inno alla fiducia in se stessi (vista come la ricchezza più grande) a dispetto della sorte.

Trent'anni fa, quanti lettori del noto *Jack Frusciante è uscito dal gruppo* si saranno chiesti se ci fosse un seguito? Oggi, Enrico Brizzi accontenta i suoi fan di lunga data pubblicando il romanzo **Due** – continuazione del grande bestseller degli anni '90. Nel nuovo libro, è proprio da quell'epoca che si riparte, riprendendo il filo delle vite dei protagonisti. Chiunque abbia vissuto quegli anni in cui s'inviavano ancora le lettere, e non le e-mail, troverà in queste pagine un pezzo perduto di sé.

● ● VETRINA NARRATIVA

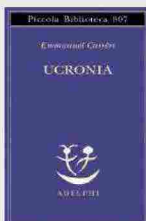
EMMANUEL CARRÈRE

Ucronia

Adelphi, 2024

pp. 160, euro 14,00

Una disamina, al contempo tecnica e avventurosa, di quel gioco immaginifico che le arti chiamano ucronia – nel quale si ipotizza che la Storia possa avere esiti diversi, altri sconfitti, altri vincitori.



ANGELO CAROTENUTO

Viva il lupo

Sellerio, 2024

pp. 256, euro 16,00

Un seguitissimo *talent show*. Un musicista di successo che siede nella giuria, bocciando o accettando i giovani partecipanti. Un giorno, una notizia lo travolge: e riguarda proprio una delle concorrenti da lui respinte...



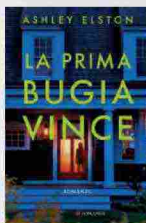
ASHLEY ELSTON

La prima bugia vince

Langanesi, 2024

pp. 368, euro 18,60

Evie è una ragazza che mente per mestiere, al servizio di un misterioso datore di lavoro. Ascoltare, sorridere e carpire segreti è il suo pane quotidiano; qualcosa per cui sembra nata. Finché, mentre si trova a una festa, le si avvicina qualcuno che fa il suo stesso gioco...



SILVIA MONTEMURRO

Le cicogne della Scala

e/o, 2024

pp. 224, euro 18,00

Una piccola epopea italiana che ha come protagonista il Teatro della Scala durante il Ventennio – in un brulicare di passioni, sentimenti e difficoltà che coinvolge chi vi lavora, sul palco come nella vita.



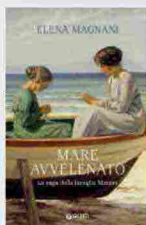
ELENA MAGNANI

Mare avvelenato. La saga della famiglia Mazzeo

Giunti, 2024

pp. 352, euro 15,90

La storia "nera" di una famiglia che circola di bocca in bocca. Un amore che sgorga incurante delle superstizioni. E soprattutto, un desiderio di rivincita esistenziale – sul proscenio di una Messina distrutta dal terremoto.



ENRICO BRIZZI

Due

HarperCollins Italia, 2024

pp. 320, euro 19,00

La vicenda raccontata in *Jack Frusciante è uscito dal gruppo* – bestseller generazionale degli anni '90 – prosegue in questo nuovo capitolo che, a distanza di trent'anni, ci riporta a quelle amate atmosfere.

